

## Artigianato, saper fare è uguale a saper vivere

### La crisi del settore tra burocrazia e scarso ricambio



■ I problemi che affliggono il sistema economico italiano sono una zavorra per il rischio d'impresa: l'eccessiva burocrazia ostacola l'innovazione e la competitività in modo preponderante nelle aziende artigiane che si contraddistinguono per la gestione familiare; accumulo fiscale e mancanza di manodopera e di ricambio generazionale contribuiscono ancor di più alla chiusura delle attività artigianali.

Quando la gestione di un'attività artigiana, di qualsiasi settore (edilizia, falegnameria, idraulica), diventa per il quaranta per

cento gestione amministrativa o burocratica, abbiamo già disperso il valore stesso che contraddistingue l'artigianato nella sua essenza.

La crisi del comparto non significa esclusivamente la chiusura di tante piccole aziende, anche con un solo titolare e un collaboratore, ma si traduce anche nella scomparsa e nello spreco di interi mestieri che hanno dato identità al nostro territorio. Negli ultimi dieci anni si sono perse troppe imprese e posti di lavoro e sono diventati sempre più rari i laboratori dei "mestieri": abbiamo ormai

un "ricordo" dei tappezzieri, dei cornici, dei vetrai, dei sarti, dei fiorai, ma oggi stiamo assistendo alla perdita di maestranze basilari quali muratori, elettricisti, falegnami, idraulici, panettieri: cosa succederà al mercato quando anche queste figure scompariranno?

La mancanza di ricambio generazionale è il secondo motivo fondamentale della crisi dell'artigianato: non ci sono più eredi di lavorazioni manuali e tradizionali; tutta la catena di questi straordinari artigiani è entrata in una pericolosa zona a rischio. Già prima della pandemia molti non reggevano tempi e ritmi imposti all'artigiano, ma dopo la pandemia la situazione si è molto aggravata. Se non vogliamo sprecare questo patrimonio di persone e di attività artigianali, se non vo-

gliamo assistere silenziosi alla scomparsa di un intero mondo, che ci contraddistingue e che ci ha sostenuto per decenni, ci sono tre cose, possibili e concrete, da fare.

La prima: investire sulla formazione, sui corsi e sulla "formazione pratica" che rendono possibile la continuità degli artigiani.

La seconda: sostenere gli imprenditori con tutte le agevolazioni fiscali possibili, dall'Iva alle tasse, e non per ultimo riconoscendo loro moralmente il più ampio apprezzamento per l'opera che compiono.

La terza: incentivare le filiere artigiane.

Voi riuscite ad immaginare come potrebbe essere un mondo senza artigiani?

**\*Presidente Confartigianato Imprese Provincia di Lodi**



**DATI \* 4**



La demografia lodigiana delle attività produttive

**INTERVISTA \* 5**



Boselli: "Servono modelli di sviluppo sostenibile"

**ASSICURAZIONI \* 6**

Le polizze per affrontare tutti i rischi informatici

**SERVIZI \* 7**

Il CAAF Confartigianato pronto alla stagione fiscale

PERIODICO MENSILE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PROVINCIA DI LODI

Anno **IX** - Numero **1** - **APRILE 2024**

**PRIMO PIANO** LE PRIORITÀ SECONDO GLI IMPRENDITORI

## Lodigiano al voto comunale: le richieste per frenare l'emorragia di aziende

■ La maggioranza dei comuni del territorio si prepara al voto amministrativo. I programmi elettorali dei diversi schieramenti saranno ormai pronti e sicuramente una parte verrà dedicata ai buoni propositi nei confronti delle piccolissime, piccole e medie imprese del territorio. Verrebbe da dire necessariamente, vista la demografia stagnante o negativa delle aziende nella maggior parte dei centri al voto, alla quale chi governerà nei prossimi 5 anni sarà chiamato a porre in parte rimedio. Non sappiamo se ovunque i candidati alla poltrona più alta nei municipi dove si vota si siano confrontati con le categorie produttive per capire come spendere le risorse disponibili, ma il "Corriere Imprese" ha voluto chiedere una lista di priorità a

chi nelle città e nei paesi rappresenta in particolare le PMI, le "antenne" di Confartigianato sulle singole piazze: i delegati comunali. E tra gli interventi auspicati dalle imprese anche quelli tralasciati da troppo tempo. Ne sa qualcosa **Sabrina Baronio, presidente di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi**, delegata per il comune di **Casalpusterleno**, il centro più importante chiamato alle urne: "La priorità che io sicuramente individuo per la futura amministrazione comunale di Casale riguarda la sistemazione delle aree miste artigianali: se qualcosa è stato fatto, dalla giunta precedente, in via Galimberti, non si può dire altrettanto per la lottizzazione di via Labriola. Io la chiamo la Beirut di Ca-

segue alle pagine 2 e 3



Gli artigiani si interrogano sulle priorità in vista del voto comunale

PRIMO PIANO DA PARTE DI TUTTI LA DISPONIBILITÀ A COSTRUIRE PERCORSI DI SVILUPPO CON LE GIUNTE FUTURE

## Progetti seri per far fronte alle vere esigenze quotidiane:

### “concretezza” la parola d’ordine delle imprese del territorio

continua dalla prima pagina

salpusterlengo – stigmatizza Baronio -. A ogni campagna elettorale tutti i candidati, di qualsivoglia colore, si impegnano a sistemarla, ma quell’area, a dispetto dei soldi che le imprese hanno sempre versato negli anni per pagare i servizi, rimane assolutamente disastrosa. Sono ormai 40 anni che ci aspettiamo una soluzione, mi auguro davvero che possa essere la volta buona. In quel comparto non abbiamo parcheggi perché alcune aree sono state cedute per altro e le strade sono talmente malmesse da non essere transitabili, senza contare che manca l’illuminazione e di notte questo diventa anche un problema di sicurezza non più trascurabile. La prossima giunta dovrà metterci mano. Quanto invece alle imposte e alle tariffe – conclude Sabrina Baronio – nulla da dire all’attuale amministrazione, anche se per sostenere lo sviluppo delle imprese locali mi aspetto ulteriori diminuzioni”. Interventi sull’area produttiva li vorrebbe anche **Stefano Guzzon delegato comunale della Confartigianato a Zelo Buon Persico**: “La nostra zona artigianale è grande ma abbandonata a se stessa – precisa -. Di priorità qui se ne possono individuare parecchie: nuovi asfalti magari, e l’arrivo della fibra, perché oggi le aziende si servono ancora di Adsl e antenne radio ma per fare il salto di qualità nelle comunicazioni questi strumenti non bastano più. In passato, poi, avevamo chiesto anche la videosorveglianza perché sono stati registrati dei furti qui da noi, ma non è mai stato fatto nulla. Io ho una piccola azienda, ma ci sono anche realtà importanti con decine di dipendenti che vanno sostenute per



Sabrina Baronio

evitare fughe o riuscire a incentivare nuovi arrivi. Servirebbe più attenzione. A questo punto aspettiamo di interfacciarci con la nuova amministrazione che uscirà dalle urne, magari per costruire un percorso insieme”. A rendere più facili e concreti i rapporti con le amministrazioni locali hanno contribuito in passato i “patti” con i sindaci che negli anni passati sono stati sottoscritti tra l’organizzazione di categoria e i municipi per individuare le iniziative attraverso cui migliorare la vita delle aziende esistenti e incentivare nuovi insediamenti locali. Ne è convinta **Barbara Dellavia, delegata Confartigianato a Lodi Vecchio**: “Proprio in occasione di queste elezioni ho ripreso in mano il patto firmato con l’allora giunta di Lodi Vecchio e molte delle cose previste sono state effettivamente fatte – spiega – tanto che ad oggi non riesco a individuare altre priorità se non quella di garantire un migliore decoro all’area industriale”. Lo spazzamento strade e la pulizia ordinaria, spiega Dellavia,



Claudio Curioni

funzionano “ma a mancare è ad esempio la manutenzione del verde: i marciapiedi sono infestati da erbacce e gli alberi sono messi male. Non basta mettere a dimora delle piante, bisogna programmare la manutenzione perché altrimenti capita, com’è successo qui, che un albero cada e faccia del male a qualcuno”. I collegamenti stradali e la sicurezza garantita dalla nuova illuminazione contribuiscono a fare del polo di Lodi Vecchio un piccolo gioiello nel suo genere, “ma il decoro rimane comunque il biglietto da visita per un’area produttiva dove arrivano ogni giorno tante persone. Curandolo di più – chiarisce Barbara Dellavia – si potrebbe anche incentivare l’arrivo di nuove attività”. Di decoro parla anche **Claudio Curioni, delegato dell’associazione a Sant’Angelo Lodigiano**, uno dei più grandi comuni al voto a giugno insieme a Casalpusterlengo: “Sì, le idee sulle cose da fare potrebbero essere tante, ma basterebbe concentrarsi sulla sistemazione dei due poli produttivi – precisa -. Ad



Barbara Dellavia

esempio, nell’area di Maiano l’erba è alta un metro e da quando esiste, direi almeno 40 anni, gli asfalti non sono mai stati fatti. Serve anche l’illuminazione, perché d’inverno c’è buio già alle 16 e si tratta di una questione di sicurezza. Inoltre, sempre lì manca persino la segnaletica: sia quella di parcheggio che quella di delimitazione della strada e delle corsie. Bisogna intervenire, perché il traffico è sostenuto: ci sono i mezzi che vanno e vengono dalle aziende, ma anche tanti privati che si servono della piazzola ecologica che si trova a metà della via. Poi c’è un ingresso solo e senza segnali si rischiano incidenti e imbottigliamenti, oltre al blocco di tutta la movimentazione da e per il polo produttivo. L’ideale? – continua Curioni – Sarebbe la realizzazione di una nuova rotonda di accesso all’area di Maiano per facilitare anche la vita ai camionisti. Ma questo, me ne rendo conto, è solo un sogno”. Tra gli imprenditori del territorio c’è chi coglie il prossimo appuntamento elettorale non solo per suggerire ai fu-

# Antea servizi

Il vero pulito per vivere meglio

**PREVENTIVI  
GRATUITI**

**PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI  
TRATTAMENTI SUPERFICI PREGIATE  
LEVIGATURA MARMI - GRANITI - LEGNO  
PULIZIE ACCURATE DI FINE CANTIERE**

**Tel. 0377.32509  
Fax 0377.434759**

**Antea  
antea.servizi@alice.it**

PRIMO PIANO MANUTENZIONI, SICUREZZA E ATTRATTIVITÀ: LE PROPOSTE DEI DELEGATI DI CONFARTIGIANATO

# Sono decoro delle aree produttive, strade migliori e fibra le richieste più gettonate di chi vuol continuare a lavorare qui

turi sindaci come investire al meglio le sempre più ridotte risorse a disposizione, ma anche per sollecitare anche le istituzioni sovramunicipali a farsi carico delle necessità del mondo produttivo. Come **Mauro Congiu** che al top delle richieste per **Caselle Landi** mette la soluzione dell'annoso problema della Sp 116 che collega il paese a Castelnuovo e di lì al casello autostradale di Caorso, nel Piacentino: "Quell'argine ormai è troppo pericoloso per sopportare il traffico che parte da aziende che stanno investendo nell'export e comunque l'allargamento fa comodo a tutti: a chi già c'è e a chi in futuro potrebbe arrivare. E' strategico", insiste Congiu. "Caselle Landi invecchia e perde gradualmente servizi e attrattività - continua - la banca non c'è più, gli orari dell'ufficio postale sono stati ridotti. Certo non è responsabilità dell'amministrazione comunale, ma magari il municipio potrebbe fare di più per trattenerci i servizi. In centro c'è solo un negozio di alimentari, non possiamo permetterci di perderlo. Se anch'io dovessi cessare l'attività - chiarisce - in un paese circondato dalle campagne non ci sarebbe più nemmeno un'officina per l'assistenza alle macchine agricole. E allora - conclude - dobbiamo fare il possibile per trattenerci le aziende, dotando l'area produttiva della fibra o magari anche solo facendo funzionare la linea telefonica, che qui va a singhiozzo".

Attenzione alle necessità, anche quelle in apparenza meno importanti, del settore produttivo le chiede **Antonio Corbellini**, delegato Confartigianato per l'Unione dei Comuni dell'Oltre Adda e con l'attività in quel di **Crespianica**: "Una priorità in particolare non c'è -



Mauro Congiu

conferma -, ma sicuramente possono servire tante cose, che si possono individuare con l'amministrazione che uscirà dal prossimo voto. Per quanto riguarda in particolare la nostra area produttiva servirebbero sicuramente servizi più efficaci, come la fibra, che oggi manca". "Strade" digitali efficienti, dunque, in testa alle richieste degli imprenditori di gran parte del territorio, ma anche strade in asfalto. "La viabilità è sicuramente una priorità sia per quanto riguarda il paese, dove sulla via principale, via Roma, persiste l'abitudine al parcheggio selvaggio che rende difficili gli spostamenti, sia per i collegamenti con gli altri centri, collegati al nostro da strade strette e pericolose, sulle quali l'applicazione di nuovi asfalti negli anni ha avuto l'effetto di far sprofondare le banchine, rendendo molto rischiosi gli incroci, soprattutto per furgoni e mezzi pesanti". E' quanto dichiara **Cristina Carena**, delegata per **Caselle Lurani**, che spiega che nella località di Pozzo Bonella dove si trova l'attività di famiglia "le strade sono state asfaltate, ma



Cristina Carena

in altre zone no, come nel polo produttivo della Cusanina, dove si trovano anche realtà importanti e le vie di comunicazione rimangono dissestate. Ma lì restano da anni problemi urbanistici da risolvere". Sul fronte fibra, aggiunge "a Pozzo Bonella non c'è. O meglio, gli scavi sono stati fatti, ma ci dicono che i tempi per i collegamenti non saranno brevi, e anche questa diventa una priorità da sottoporre alla nuova amministrazione comunale. Ma le lungaggini e la burocrazia degli enti pubblici sono ostacoli che noi privati faticiamo ad accettare". Delle esigenze del cosiddetto "artigianato di prossimità" parla infine **Massimo Tosi**, delegato Confartigianato a **San Colombano al Lambro**, che dopo confronti con i colleghi del settore avanza una sola proposta all'amministrazione comunale che verrà: la disponibilità di uno spazio comune, una sorta di vetrina di prestigio, all'interno del castello. "Ci si era confrontati sul tema già con la giunta uscente - spiega - ma la disponibilità di stanze al secondo piano dell'edificio non ci è parsa



Massimo Tosi

funzionale. Per fare quello che abbiamo pensato serve qualcosa di più visibile e accessibile al pubblico: uno spazio per il quale pagare certamente un affitto e da usare a rotazione in base alle necessità delle singole imprese in occasioni particolari. Non solo le grandi ricorrenze come la festa dell'uva, ma durante tutto l'anno. Molto dinamico. Faccio il mio esempio personale: lo potrei usare per la presentazione di una torta nuova o per una festa del cioccolato, oppure l'artigiano del legno potrebbe puntare su altre stagioni per proporre le sue produzioni. Una vetrina capace di richiamare il turismo ma anche per valorizzare lo stesso castello. Credo che ci guadagneremmo tutti, anche con il coinvolgimento di altre realtà del territorio. Penso ad esempio ai produttori di nocciole della collina, dello zafferano, del miele e agli stessi produttori di vino. San Colombano resta una delle realtà più vive del territorio: una parte dell'artigianato locale vorrebbe puntare su questo per crescere".

Renato Goldaniga



Consorzio Artigianauto  
della Provincia di Lodi  
www.revisionilodi.it

Scadenza 2024

Devono essere sottoposti a revisione  
periodica, i veicoli:

IMMATRICOLATI  
PER LA PRIMA VOLTA NEL

2020

entro il mese di immatricolazione

GIÀ REVISIONATI NEL

2022

entro il mese dell'ultima revisione

CENTRO REVISIONI  
AUTO E MOTOPRENOTA LA TUA REVISIONE  
AI SEGUENTI NUMERI:

CASALPUSTERLENGO

Via D. Galimberti, 8/A  
Tel. 0377 910062

revisionicasale@libero.it

LODI - SAN GRATO

Via dell'Industria, 15  
Tel. 0371 411822  
366 4323533

rev.lodi@virgilio.it

La qualità nella revisione

- ✓ Revisione periodica autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori 2/3 ruote, inclusi mezzi commerciali fino a 35 q
- ✓ Revisioni di camper con carreggiata allargata, quad, motocicli a ruote gemellate, veicoli 4x4
- ✓ Pre-revisione
- ✓ Sala d'attesa climatizzata
- ✓ Parcheggio
- ✓ Richiamo prossima scadenza revisione con lettera, mail e sms
- ✓ Accettiamo bancomat, carte di credito (Visa, Mastercard), postepay.

ORARI

Dal lunedì al venerdì 8.30-12.00/14.00-18.00  
Sabato 8.30-12.00

**Cattani Idraulica srl**  
www.cattani-idraulica.com

Via della Precacasa, 2 - 26900 - Lodi (Lo)  
Reg. Imp. Lodi 1457979 Albo Art. 307049 P.IVA: 04948320967

- PROGETTAZIONE
- ESERCIZIO
- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E CONDIZIONAMENTO

Tel. 0371 - 30669  
Fax 0371 - 430355  
E-mail: cattani.idraulica@libero.it

**INUMERI** TRA I CENTRI PIÙ GRANDI RESISTE SOLO S. ANGELO



# Flessione del 5,6 per cento negli ultimi cinque anni tra le imprese dell'artigianato

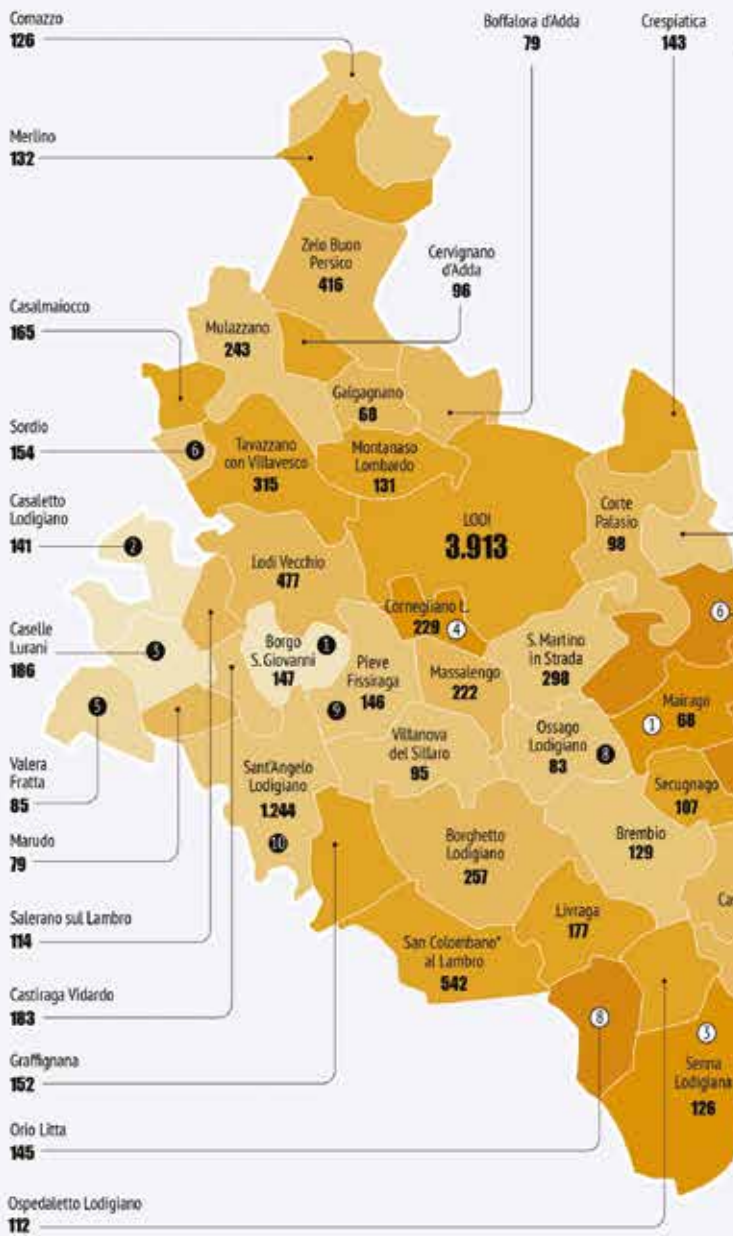
■ In cinque anni la demografia delle imprese della provincia di Lodi ha visto scomparire 712 attività, con un calo di -4,26 per cento. Le imprese artigiane in particolare sono in calo di 293 unità, con una flessione di -5,60 per cento. È la fotografia del sistema produttivo lodigiano scattata dai dati dell'Osservatorio Micro e Piccole Imprese di Confartigianato Lombardia nel periodo 2018-2023. Le imprese totali registrate al 31 dicembre 2023 erano 15mila 997, quelle artigiane 4mila 939 pari al 30,87 per cento del totale, in calo rispetto al 31,31 per cento dell'inizio del periodo di rilevazione nel 2018. Rispetto al totale delle imprese, il peso maggiore spetta ai **Servizi**, pari al 58,4 per cento, con le **Costruzioni** al 19,5 per cento e il **Manifatturiero** al 9,2 per cento. Le imprese della categoria **Servizi** sono più radicate nelle città, a **Lodi**, **Codogno** e **Sant'Angelo**, dove hanno un peso superiore al 65 per cento del totale, e anche a **Graffignana** e **Casaletto**, dove valgono più del 61 per cento del totale delle imprese presenti sul territorio comunale. Nel settore **Costruzioni** spiccano **Marudo**, **Salerano** e **Orio Litta**, dove un'impresa su tre appartiene a questo segmento, molto sopra la media del Lodigiano. Infine, nel **Manifatturiero** viaggia con una presenza quasi doppia di imprese del settore rispetto al resto del Lodigiano **Crespatica**, e poi **Fombio**, **Marudo** e **Montanaso**. Quanto alle imprese artigiane, la prospettiva cambia molto. Il segmento più presente è quello delle **Costruzioni**, 45,8 per cento del totale, quasi una su due, con il **Manifattu-**

**riero** al 16,3 per cento e i **Servizi** solo al 36,4 per cento. Quasi annullate le altre categorie, che invece nel totale delle imprese rappresentano comunque il 12,9 per cento. Hanno una rilevanza particolare le imprese artigiane delle **Costruzioni** nei Comuni di **Meleti**, **Marudo** e **Caselle Landi**, dove sono quasi due su tre, mentre nel **Manifatturiero** spiccano **Cornovecchio**, un'impresa artigiana su tre, e ancora **Montanaso** e **Casalmaiocco**, più di una su quattro. Un'azienda artigiana su due è del settore **Servizi** a **Valera**, **San Fiorano**, **Bertonico** e **Abbadia Cerreto**. Le percentuali vanno sempre lette tenendo presente la dimensione assoluta dei numeri, perché soprattutto nei comuni più piccoli bastano poche imprese per spostare anche in modo importante il peso verso un settore o l'altro. Tra le città, a livello artigiano, **Lodi** si divide soprattutto tra **Servizi**, 41,6 per cento, e **Costruzioni**, 40,1 per cento, **Codogno** invece vede i **Servizi** al 47,4 per cento, nettamente il settore più rappresentato, **Casalpusterlengo** spicca per le **Costruzioni** al 50,1 per cento, **Sant'Angelo** resta ancorata alle **Costruzioni** con il 47 per cento. Rispetto alle imprese sparite in questi cinque anni, invece, a Lodi sono solo 41 quelle artigiane su 243 totali (il 16,87 per cento), a **Codogno** invece sono ben 35 sulle 50 totali (il 67,31 per cento), a **Casale** 10 su 39 (il 25,64 per cento). A **Sant'Angelo** il trend è differente, le aziende sono cresciute di 20 unità, di cui 13 (il 65 per cento) sono artigiane.

A.B.

## LA DINAMICA DELLE IMPRESE NEGLI ANNI 2018-2023 - imprese registrate

### Imprese complessivamente registrate nel 2023 e variazioni



### Imprese artigiane registrate nel 2023 e variazione % 2018-2023

Comuni	2023	var.%	Comuni	2023	var.%
Ossago Lodigiano	28	33.3	Corte Palasio	30	0.0
Meleti	6	20.0	San Fiorano	43	0.0
Salerano sul Lambro	55	12.2	San Martino in Strada	98	-1.0
Santo Stefano Lodigiano	38	8.6	Caselle Lurani	84	-1.2
Corno Giovine	28	7.7	Sordio	57	-1.7
Boffalora d'Adda	32	6.7	San Colombano al Lambro*	166	-1.8
Terranova dei Passerini	16	6.7	Cornazzo	54	-1.8
Somaglia	91	5.8	Borghetto Lodigiano	95	-2.1
Pieve Fissiraga	43	4.9	Borgo San Giovanni	47	-2.1
Fombio	50	4.2	Casalpusterlengo	399	-2.4
Sant'Angelo Lodigiano	398	3.4	LODI	895	-4.4
Castiraga Vidardo	72	1.4	Castiglione d'Adda	108	-5.3
Zelo Buon Persico	164	0.6	Marudo	34	-5.6
Brembio	50	0.0	Galgagnano	31	-6.1
Casaletto Lodigiano	58	0.0	Lodi Vecchio	160	-6.4
Cornovecchio	6	0.0	Valera Fratta	28	-6.7

\*Provincia di Milano

● Comuni con più di 5.000 abitanti



**ASSICURAZIONI** AUMENTANO I CYBER RISCHI: LE SOLUZIONI DI BENELLI CONSULENTI PER I SOCI CONFARTIGIANATO

## Le guerre informatiche e i criminali del web fanno paura: per proteggere le aziende ci sono polizze fatte su misura

Le guerre non si combattono più solo sul terreno, ma all'azione degli eserciti in campo fanno spesso da importante corollario anche gli attacchi alle infrastrutture informatiche, da quelle pubbliche a quelle produttive, e ciò che prima poteva considerarsi un rischio soprattutto per le grandi aziende si è allargato anche alle piccole e medie imprese. Un pericolo avvertito ormai quotidianamente dopo l'avvio del confronto tra Russia e Ucraina, che si aggiunge a quello "ordinario" di hacker italiani e stranieri pronti a violare i sistemi informatici di imprese e persone fisiche, senza considerare inoltre le azioni accidentali che mettono in crisi componenti hardware, software, banche dati e altro. I soci di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi hanno da tempo a disposizione gli strumenti assicurativi per ridurre l'impatto economico di incidenti e azioni criminali contro la loro attività, grazie alla convenzione con la Benelli Consulenti Assicurativi che ha nel suo portafoglio efficaci opportunità contro il cosiddetto cyber risk. Come detto, gli attacchi cyber e i reati ad

essi collegati possono essere molteplici, ma uno dei più frequenti è il phishing, che consiste in una truffa telematica che ha l'obiettivo di rubare le informazioni e i dati personali via e-mail o tramite social network. Altri reati possono riguardare il furto d'identità dei consumatori e venditori, comprensivi dei dati relativi ai metodi di pagamento, la diffusione di software malevoli (i cosiddetti malware) tramite piattaforme informatiche fraudolente o siti clone, frodi nei servizi di pagamento con furto degli identificativi dell'utente o clonazione delle carte di pagamento e altro ancora. L'intento dei cybercriminali è quello di adescare gli utenti per sottrarre informazioni preziose, che poi vengono utilizzate per compiere le azioni illegali di cui sopra, senza che l'interessato ne venga a conoscenza oppure venga ricattato.

**Chiediamo allora a Davide Benelli della Benelli Consulenti Assicurativi come garantire la sicurezza informatica delle imprese associate a Confartigianato e ai loro titolari.**

"Le attività da porre in essere per ridurre sensibilmente il rischio informatico che potrebbe minacciare la sicurezza informatica degli associati e delle loro attività - spiega Benelli - sono sostanzialmente tre: 1) prevenzione, facendo installare dal consulente informatico strumenti di protezione come antivirus e firewall, nonché gestendo con molta attenzione le password; 2) formazione di tutti i componenti dell'impresa, titolari e dipendenti, in modo che possano assumere un comporta-



Davide Benelli

mento sicuro e consapevole nell'utilizzo di computer, tablet e smartphone, e siano in grado di fronteggiare e gestire i rischi informatici; 3) da ultimo, ma non meno importante, il dotarsi di una copertura assicurativa che consenta di tutelarsi dai danni derivanti da una compromissione del sistema informatico, da una interruzione del servizio, dalla perdita o diffusione di dati sensibili, con un potenziale danno d'immagine. Le polizze Cyber Risk - continua Davide Benelli - sono strumenti che consentono all'associato di demandare il rischio informatico e i danni conseguenti al mercato assicurativo".

**Quali danni in particolare?**

"Quelli da interruzione dell'attività, ma anche i costi per la ricostruzione dei dati, degli archivi e dei programmi in licenza d'uso, con l'assistenza di un tecnico informatico; oppure i danni da violazione della riservatezza, nel caso di perdita o sottrazione dei dati sensibili o riservati a terzi, oltre al danno reputazionale con la conseguente perdita di clienti e fornitori. Infine, i costi di notifica e monitoraggio. Come Benelli Consulenti - precisa - mettiamo a disposizione delle imprese associate a Confartigianato diverse soluzioni, studiate da primarie compagnie assicurative quali Allianz, Italiana Assicurazioni del Gruppo Reale Mutua, Vittoria Assicurazioni e AIG Europe, con tariffe dedicate e agevolate". Per maggiori informazioni su come usufruire dei vantaggi della convenzione, basta contattare il front-office delle sedi territoriali di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi o direttamente le sedi della Benelli Consulenti Assicurativi:

- **Agenzia di Codogno**  
Viale Martiri dello Spielberg 4/B  
Tel. 0377/431650 - 0377/431950  
e-mail: benelliconsulenti@gmail.com
- **Subagenzia di Lodi**  
Viale Pavia 18/B  
Tel. 0371/431881 - 0371431888  
e-mail: benelliconsulentilodi@gmail.com
- **Subagenzia di Casalpusterlengo**  
Piazza del Popolo 36 - Tel. 0377/84572
- **Subagenzia di Orio Litta**  
Piazza Mercato 53 - Tel. 0377/804145
- **Subagenzia di Lodi Vecchio**  
Via San Rocco 11 - Tel. 0371/753719

per le imprese  
con NOI C'è più spazio

Confartigianato IMPRESE

**VIENI A SCOPRILO PRESSO UNA DELLE NOSTRE SEDI**

Lodi - Via della Marescalca, 6  
Tel. 0371 439197 • Fax 0371 431139  
lodi@confartigianato.lodi.it

S. Angelo Lodigiano - Piazza Libertà, 21  
Tel. 0371 217010 • Fax 0371 935478  
s.angelo@confartigianato.lodi.it

Codogno - Via Garibaldi, 40  
Tel. 0377 41541 • Fax 0377 431578  
codogno@confartigianato.lodi.it

Casalpusterlengo - Via Emilia, 32  
Tel. 0377 46401 • Fax 0377 919338  
casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it



Confartigianato  
IMPRESE  
PROVINCIA DI LODI

Confartigianato Imprese Lodi  
www.confartigianato.lodi.it

SERVIZI DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI ALL'ISEE: ASSISTENZA PROFESSIONALE A TRECENTOSESSANTA GRADI

## Conto alla rovescia per le scadenze fiscali: gli sportelli CAAF di Confartigianato sono pronti a ricevere pensionati e dipendenti

Le scadenze fiscali 2024 si avvicinano e la rete degli sportelli CAAF Confartigianato è pronta per assistere pensionati e lavoratori dipendenti in tutti gli adempimenti previsti, dall'elaborazione del Modello 730 alla verifica della DSU volta ad ottenere l'Attestazione ISEE. I professionisti delle sedi territoriali del CAAF Confartigianato stanno già lavorando sulle deleghe conferite dai contribuenti per la messa a disposizione dei dati della dichiarazione precompilata, utili alla verifica della documentazione fiscale per l'apposizione del visto di conformità sui Modelli 730. Anche per quest'anno, il termine ultimo per presentare e trasmettere, in via telematica, il Modello 730 è fissato al 30 settembre, ma sono previste alcune "finestre" intermedie che partono dalla fine del mese di maggio (il primo invio, ad esempio, scade il 15 giugno per i contribuenti che presentano il 730 entro il 31 maggio).



Il supporto degli sportelli CAAF Confartigianato in tutta Italia continua a puntare sull'efficienza della tecnologia e sull'attenzione di professionisti che da anni accompagnano i contribuenti nella gestione di tutti gli adempimenti e le pratiche fiscali. L'innovazione e la qualità dei servizi sono di casa nei CAAF Confartigianato. Dal 2020 la nostra Associazione ha costituito il CAAF CONFARTIGIANATO LODI presente e operante nelle sedi di:

- CODOGNO, via Garibaldi 40
- CASALPUSTERLENGO, via Emilia 32
- LODI, via della Marescalca 6
- S. ANGELO LODIGIANO, p.zza Libertà 21

Per maggiori informazioni e richieste di assistenza, scrivere a: [caaf@confartigianato.lodi.it](mailto:caaf@confartigianato.lodi.it), tel. 0377 415402 o 0377 41541 Riferimento Sig.ra Barbara Tornari

### TARIFE (IVA INCLUSA)

- MODELLO 730 PENSIONATI ASSOCIATI ANAP Pensionato associato ANAP euro 30,00 - Congiunta euro 50,00.
- MODELLO 730 PENSIONATI NON ASSOCIATI ANAP Pensionato non associato ANAP euro 60,00 - Congiunta euro 100,00.

- MODELLO 730 DIPENDENTI Singola euro 60,00 - Congiunta euro 100,00.
- MODELLO 730 VARI Modello 730 integrativo da euro 25,00.
- ELABORAZIONE IMU E COMPILAZIONE MODELLO F24 da euro 20,00 a euro 50,00.

### FORMAZIONE

## Sicurezza, ecco i corsi in avvio in aprile

La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è sempre più determinante per la salvaguardia dei lavoratori e la tutela di un'impresa. Confartigianato Imprese Provincia di Lodi, per queste ragioni, ha predisposto un'ampia offerta di corsi. Ecco l'elenco dei corsi per la sicurezza in avvio ad aprile:

- **Lunedì 8 aprile** - Formazione lavoratori (Modulo quinquennale di aggiornamento);
- **Venerdì 12 aprile** - Formazione addetto prevenzione incendi;
- **Lunedì 15 aprile** - Formazione lavoratori (Modulo generale);
- **Lunedì 15 aprile** - Formazione lavoratori (Modulo specialistico Basso rischio);
- **Lunedì 15 aprile** - Formazione lavoratori (Modulo specialistico Alto rischio);
- **Giovedì 18 aprile** - Formazione Primo Soccorso (Modulo aggiornamento);
- **Venerdì 19 aprile** - Formazione addetto prevenzione incendi (Modulo aggiornamento);
- **Martedì 30 aprile** - Formazione Preposto;
- **Martedì 30 aprile** - Formazione Preposto (Modulo aggiornamento).

Per iscrizioni o maggiori informazioni (costi, tempistica, ecc): **Alberto Mamoli**, tel. 0371 - 439197 e-mail [a.mamoli@confartigianato.lodi.it](mailto:a.mamoli@confartigianato.lodi.it)

## SICUREZZA, I DUBBI DEGLI IMPRENDITORI TROVANO RISPOSTA NELLE NOSTRE SEDI



La tua **IMPRESA** è in possesso del **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**?



I lavoratori hanno partecipato ai corsi di formazione sulla **SICUREZZA**?



Hai **VERIFICATO** se la tua attività è soggetta a **SORVEGLIANZA SANITARIA**?



Confartigianato è in grado di offrire i servizi personalizzati di consulenza integrata, progettazione, formazione e addestramento per la gestione delle problematiche relative alla sicurezza e alla medicina del lavoro.

### CONTATTACI PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI:

**Codogno** - Via Garibaldi, 40  
Tel. 0377 41541 - [codogno@confartigianato.lodi.it](mailto:codogno@confartigianato.lodi.it)

**Casalpusterlengo** - Via Emilia, 32  
Tel. 0377 46401 - [casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it](mailto:casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it)

**Lodi** - Via della Marescalca, 6  
Tel. 0371 439197 - [loidi@confartigianato.lodi.it](mailto:loidi@confartigianato.lodi.it)

**S. Angelo Lodigiano** - Piazza Libertà, 21  
Tel. 0371 217010 - [s.angelo@confartigianato.lodi.it](mailto:s.angelo@confartigianato.lodi.it)

[www.confartigianato.lodi.it](http://www.confartigianato.lodi.it)

  
Confartigianato  
Persone



730 ISEE

RED

SUCCESSIONI

IMU

CESSIONE CREDITI  
BONUS EDILIZI

GESTIONE RAPPORTO  
LAVORO DOMESTICO

ASSEGNO  
DI INCLUSIONE

*Libera il tuo tempo,*  
AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANATO  
2024

Sedi e recapiti **CAAF Confartigianato Provincia di Lodi**  
caaf@confartigianato.lodi.it

**LODI** - Via della Marescalca, 6  
tel: 0371 439197  
e-mail: lodi@confartigianato.lodi.it

**CASALPUSTERLENGO** - Via Emilia, 32  
tel: 0377 46401  
e-mail: casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it

**CODOGNO** - Via Garibaldi, 40  
tel: 0377 41541  
e-mail: codogno@confartigianato.lodi.it

**SANT'ANGELO LODIGIANO** - Piazza Libertà, 21  
tel: 0371 217010  
e-mail: s.angelo@confartigianato.lodi.it